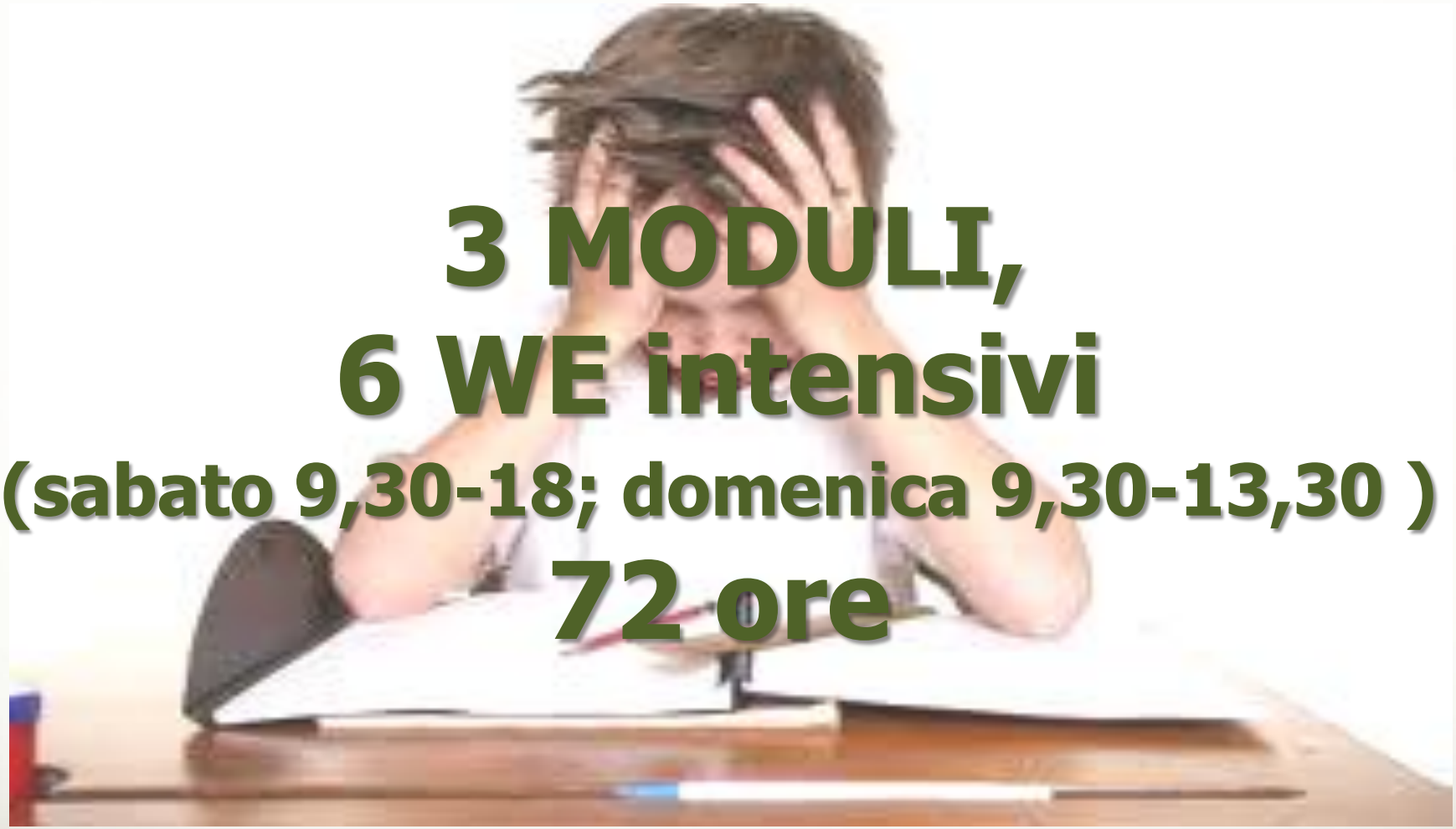
CENTRO STUDI E TERAPIA
PSICOLOGIA INSIEME

PRESENTAZIONE

MASTER IN DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO E QUADRI CLINICI CORRELATI: DIAGNOSI, TRATTAMENTO E DIDATTICA INCLUSIVA



3 MODULI,
6 WE intensivi
(sabato 9,30-18; domenica 9,30-13,30)
72 ore

CENTRO STUDI E TERAPIA PSICOLOGIA INSIEME

Ministero dell' Istruzione
dell' Università e della Ricerca

TIROCINIO FORMATIVO CERTIFICATO

CENTRO STUDI E TERAPIA PSICOLOGIA INSIEME

OBIETTIVI

L’obiettivo principale del **MASTER IN DISTURBI DELL’APPRENDIMENTO E QUADRI CLINICI CORRELATI è quello di specializzare le diverse figure professionali e fornire gli strumenti spendibili nel proprio ambito lavorativo in modo da intervenire tempestivamente sulla difficoltà rispettando ognuno il proprio ruolo con la consapevolezza che in questo ambito è fondamentale un lavoro di scambio, condivisione, sostegno reciproco che coinvolga il ragazzo, la famiglia, la scuola, le strutture sanitarie (pubbliche o private).**

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE AL MASTER E QUALIFICHE RILASCIATE:

Per gli psicologi iscritti all'albo, al termine del percorso formativo ci sarà un esame ed il rilascio della **QUALIFICA DI ESPERTO IN DSA**. Per tutte le altre figure professionali ci sarà un attestato di partecipazione.

Ogni singolo modulo (24 ore) è acquistabile singolarmente per chi ha già una competenza specifica e volesse approfondire alcune parti. Al termine del singolo modulo verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

PROGRAMMA

16-17 gennaio 2016 INTRODUZIONE AI DSA, E AL DISTURBO DI ATTENZIONE E IPERATTIVITÀ

30-31 gennaio 2016 MODELLI DI APPRENDIMENTO DELLA LETTURA, SCRITTURA E CALCOLO

12-13 marzo 2016 LA VALUTAZIONE DELLE ABILITA' STRUMENTALI (STRUMENTI DI PRIMO LIVELLO)

14-15 maggio 2016 LA VALUTAZIONE DELLE ABILITA' STRUMENTALI (STRUMENTI DI SECONDO LIVELLO)

24-25 settembre 2016 LA VALUTAZIONE DEI DISTURBI DI ATTENZIONE E IPERATTIVITA' (BATTERIA BIA)

15-16 ottobre 2016 LA PRESA IN CARICO E IL TRATTAMENTO

LAVORO DI RETE

- scuola
- famiglia
- pediatra
- psicologo, specialista, servizi per l'età evolutiva

QUESTE PAGINE NON SONO DISPONIBILI .....

Introduzione

l’obiettivo di questa lezione, è quello di comprendere ed analizzare le abilità specifiche coinvolte nei processi di apprendimento della lettura, scrittura e calcolo. Ciascuna di queste abilità presuppone una serie di competenze di base che ne rendono possibile l’acquisizione, l’espressione, la complessità e l’eterogeneità degli elementi che entrano in gioco nei processi di lettura, scrittura e calcolo, richiede un’attenta analisi e una serie di considerazioni a monte. in particolare:

la lettura va intesa sia come **abilità tecnica** di decodifica di parole scritte che come attività finalizzata alla **comprensione** del testo;

la scrittura va considerata sotto tre diversi aspetti: come gesto **grafo-motorio** finalizzato alla produzione delle lettere, come abilità nel trasformare i suoni in lettere (**competenza ortografica**) e come abilità di **produzione creativa**, finalizzata cioè alla produzione di testi;

il calcolo va considerato: come "**cognizione numerica**"; come aspetto **procedurale o strategico**; come aspetto **strumentale** finalizzato alla risoluzione dei problemi (dove è forte il legame con la comprensione del testo) .

QUESTE PAGINE NON SONO DISPONIBILI .....

Quando valutare?

Per arrivare preparato in prima Elementare il bambino nella scuola dell'infanzia e in particolare nell'ultimo anno, dovrebbe aver acquisito delle competenze specifiche.

- A **quattro anni** le competenze e i prerequisiti agli apprendimenti si trovano ancora in una **fase emergente** dello sviluppo, quindi se il bambino presenta degli elementi di difficoltà o dei segnali di immaturità, si tratta di caratteristiche transitorie recuperabili.

- A **cinque anni** le difficoltà di apprendimento, si caratterizzano piuttosto come una **condizione più stabile** e di solito meno compensabile spontaneamente dal bambino.

Cosa valutare?

ABILITA' GENERALI

(RELATIVE ALL'IDONEITA' ALL'APPRENDIMENTO IN GENERE)

- ASPETTI COMPORTAMENTALI
- MOTRICITA'
- COMPRENSIONE LINGUISTICA
- ESPRESSIONE ORALE
- METACOGNIZIONE
- ALTRE ABILITA' COGNITIVE

  (percezione, attenzione, memoria)

ABILITA' SPECIFICHE

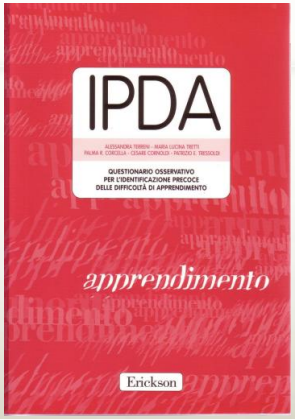
(RELATIVE ALL'IDONEITA' ALL'APPRENDIMENTO SPECIFICO: PREREQUISITI DELLA LETTO-SCRITTURA E DELLA MATEMATICA)

- PRE-ALFABETIZZAZIONE
- PRE-MATEMATICA

QUESTE PAGINE NON SONO DISPONIBILI .....

IPDA

Questionario osservativo per l’identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento



Il questionario
è costituito da 43 item suddivisi
in due sezioni:

QUESTE PAGINE NON SONO DISPONIBILI .....

Il più accreditato modello cognitivo di lettura è noto come "modello di lettura a due vie" o a "doppio accesso" *(Coltheart e altri, 1983, adattato da Sartori, 1984)* e prevede che il processo di lettura del normolettore possa attuarsi mediante l'attivazione di due differenti vie rispettivamente denominate "via visiva" o "lessicale" e "via fonologica" o "sub-lessicale".

- **Spiega come si realizza il processo di lettura ed in particolare come i soggetti pervengono all'attribuzione di un significato ad una stringa di lettere.**

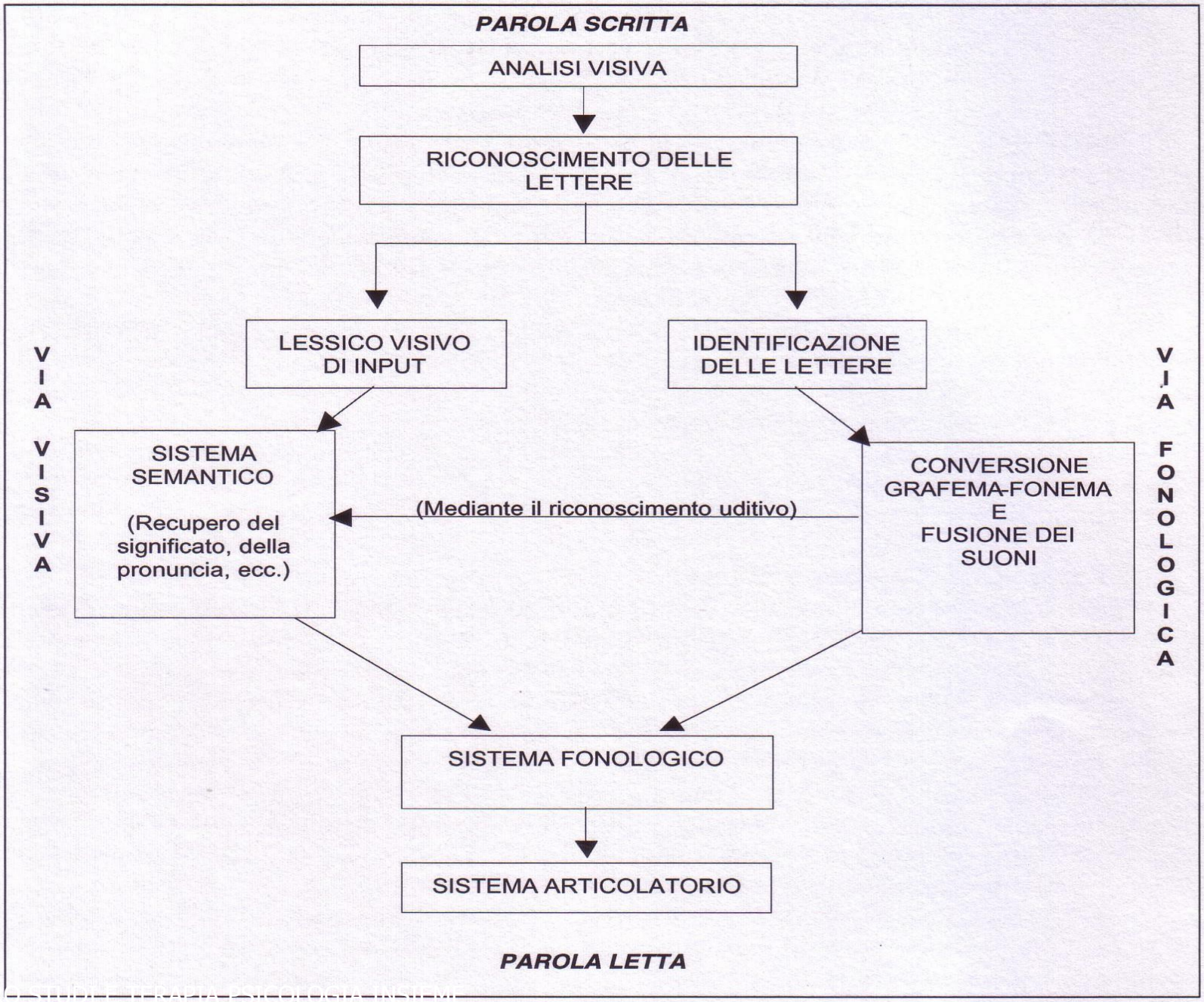


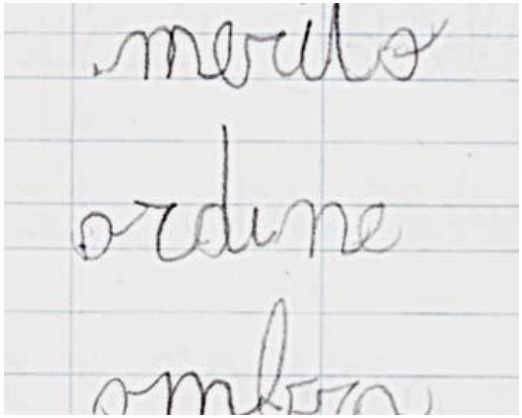
Figura 1.1 *Modello di lettura a due vie (Adattato da Sartori, 1984)*

SULLA BASE DI QUESTO MODELLO SONO STATE CLASSIFICATE DIVERSE FORME DEL DISTURBO DI LETTURA, ORIENTATE ALL'IDENTIFICAZIONE DI COMPROMISSIONI SPECIFICHE NELLE COMPONENTI FONOLOGICHE O LESSICALI DEL DISTURBO

QUESTE PAGINE NON SONO DISPONIBILI .....

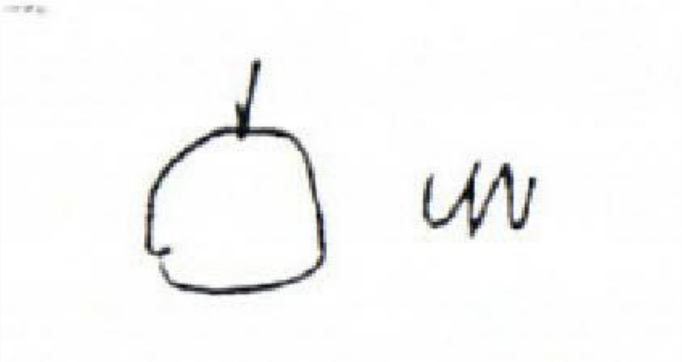
ESERCITAZIONE

Nella prossima slide troverai degli esempi di scrittura spontanea corrispondenti a diverse fasi di acquisizione della scrittura. Prova a mettere in ordine di comparsa le immagini

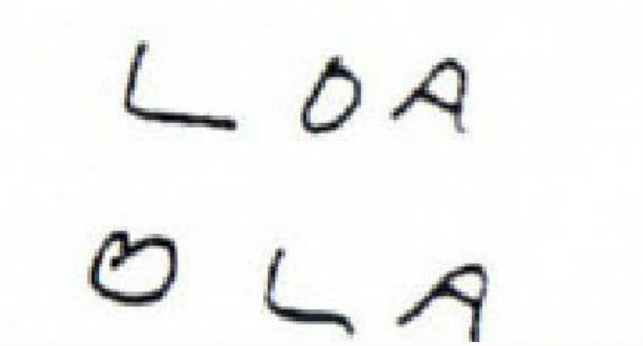


A

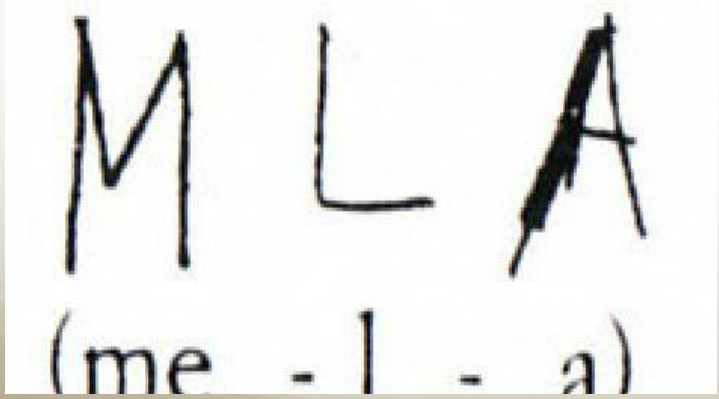
D



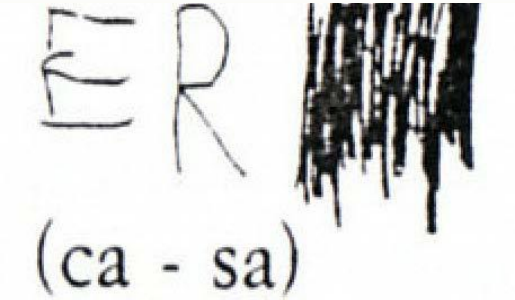
B



E



C



F

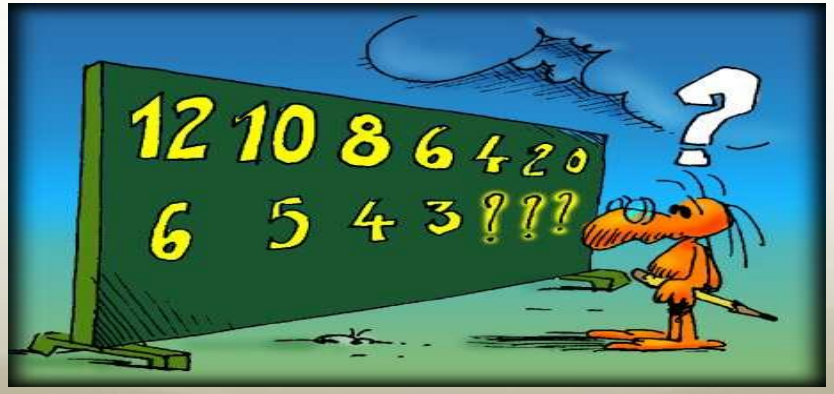
1: _____ 4: _____

2: _____ 5:

QUESTE PAGINE NON SONO DISPONIBILI .....

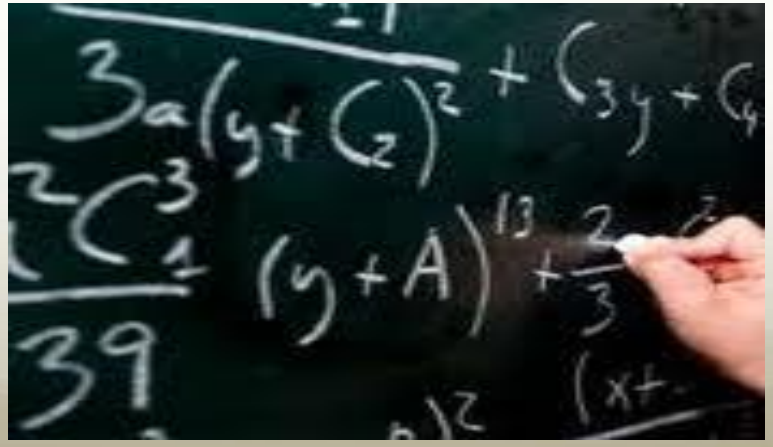
Cognizione numerica

o “intelligenza numerica”



Aspetti procedurali e strategici

finalizzati cioè all’esecuzione di operazioni aritmetiche



Aspetto strumentale

finalizzato alla risoluzione di problemi aritmetici

L’intelligenza numerica

- La nostra vita è piena di numeri: dal momento in cui suona la sveglia ogni mattina a quando decidiamo di andare a letto la sera usiamo continuamente parole-numero per riferirci ai nostri impegni, scandire il tempo, controllare il resto della spesa … parlando di numeri, quindi, non possiamo limitarci a considerare la matematica come un aspetto formale di un insegnamento scolastico ma dobbiamo ampliare l’orizzonte e comprendere le nostre prime esperienze numeriche:
  1. come sono rappresentati i numeri nella nostra mente?
  2. possediamo delle capacità numeriche innate?

QUESTE PAGINE NON SONO DISPONIBILI .....

GLI ASPETTI EMOTIVI E RELAZIONALI

Come appare un bambino con DSA e come viene descritto

POCO AFFIDABILE E DELUDENTE

NON HA VOGLIA DI FARE

POCO ATTENTO E DECONCENTRATO

SVOGLIATO, PIGRO, LENTO

DIMOSTRA SCARSO IMPEGNO

DEMOTIVATO SI STANCA SUBITO

Proviamo a metterci nei panni di un bambino con DSA

- Sperimenta continui insuccessi a scuola;
- Si percepisce come incapace e incompetente rispetto ai coetanei;
- Sente su di sé continue sollecitazioni da parte degli adulti;
- Matura un forte senso di colpa per gli insuccessi si sente responsabile;
- Ritiene che nessuno sia soddisfatto di lui.

Quali sono le reazioni più tipiche

Per non percepire il proprio disagio mette in atto meccanismi di difesa

Il disimpegno

L'attacco

QUESTE PAGINE NON SONO DISPONIBILI .....

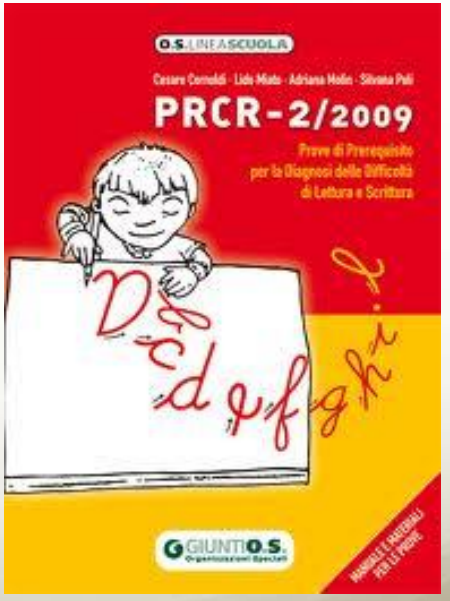
Psicologia Insieme
Associazione Onlus

LA VALUTAZIONE DEI PREREQUISITI

- Abbiamo già parlato del questionario osservativo IPDA; è un importante strumento di indagine e di **osservazione** che gli insegnanti della scuola dell'infanzia possono utilizzare per identificare i bambini in difficoltà e per potenziare i prerequisiti dell'apprendimento insistendo nelle aree che risultano più carenti.

- Gli strumenti di **valutazione** si dividono in strumenti di ***primo*** livello e strumenti di ***secondo*** livello.

PRCR-2
Prove di Prerequisito per la Diagnosi delle Difficoltà di Lettura e Scrittura



QUESTE PAGINE NON SONO DISPONIBILI .....

TEST CMF

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE METAFONOLOGICHE

- Il test di valutazione delle competenze metafonologiche è uno strumento di semplice somministrazione, utilizzabile da tutti gli operatori scolastici e sanitari grazie alla possibilità di ricavare sia dati di tipo quantitativo sia un dato qualitativo sullo sviluppo delle abilità fonologiche
- Il modello teorico da cui parte propone una distinzione tra ***CONSAPEVOLEZZA GLOBALE*** *e* ***CONSAPEVOLEZZA ANALITICA***

CONSAPEVOLEZZA GLOBALE

- Discriminazione di suoni*:*
  - Discriminazione uditiva di coppie minime;
- Classificazione:
  - *Riconoscimento di rime;*
  - *Riconoscimento di sillabe in parole diverse;*
- Fusione e segmentazione:
  - *Segmentazione sillabica;*
  - *Sintesi sillabica.*

CONSAPEVOLEZZA ANALITICA

- Fusione e segmentazione:
  - *Sintesi e segmentazione fonemica;*
- Manipolazione:
  - *Delezione sillabica e consonantica;*
  - *Inversione di iniziali (spoonerismo);*
- Classificazione:
  - *Ricognizione di rime;*
  - *Produzione di rime;*
  - *Fluidità lessicale con facilitazione fonemica*

CONTINUA……

QUESTE PAGINE NON SONO DISPONIBILI .....

Psicologia Insieme
Associazione Onlus

LA VALUTAZIONE DELLA LETTURA

Prove di lettura MT: correttezza e rapidità

E' una prova individuale. L'alunno ha il brano da leggere di fronte a sé, mentre l'esaminatore ha il foglio di registrazione (copia del brano con la numerazione progressiva del numero di sillabe alla fine di ogni riga), matita e cronometro.

L'alunno viene invitato a leggere ad alta voce il brano relativo alla fase di verifica della sua classe, cercando di fare il numero minore possibile di erro e di leggere in maniera scorrevole e spedita.

Le istruzioni saranno di questo tipo: ***"Dovrai leggere ad alta voce il brano che hai qui davanti, voglio vedere se sai leggere bene. Guarderò col cronometro (orologio) il tempo che impieghi, ma comunque non ti preoccupare troppo di andare veloce.. A me interessa che tu legga meglio che puoi, cioè facendo meno errori possibile e leggendo in modo piano e scorrevole, in pratica devi leggere come fai solitamente quando ti impegni".***

Il titolo del brano viene letto ad alta voce dall'esaminatore, che indica col dito all'alunno il punto iniziale del brano. L'esaminatore non deve intervenire in alcun modo per segnalare la lettura erronea e l'omissione di una parola, deve invece far presente all'alunno, indicando l'inizio della riga giusta, il salto di una riga o il ritorno su una riga già letta. Inoltre, se il soggetto si arresta per più di cinque secondi, l'esaminatore gli legge la parola seguente.

L'operatore deve annotare il tempo che il soggetto ha impiegato per leggere il brano. La prova può venire, in ogni caso, sospesa se dopo quattro minuti il bambino non è pervenuto alla fine del brano. Verrà presa nota del punto in cui egli è arrivato. E' consigliabile registrare la lettura del bambino, sempre che questo fatto non gli crei troppa ansia.

QUESTE PAGINE NON SONO DISPONIBILI .....

Punteggio di rapidità

Per la rapidità, si divide il numero complessivo di secondi impiegato (es.: 2’30” equivalgono a 150 secondi) per il numero di sillabe di cui è composto il brano, se il brano è stato letto interamente o, in caso contrario, per il numero di sillabe lette rilevabili sulla scheda per l’esaminatore.

Rapidità

N° secondi/N° sillabe

Sillabe al secondo

N° sillabe/N° secondi

L'UOMO CHE NON RIUSCIVA A CRESCERE

Una volta, presso una palude, viveva un	*15*
uomo alto appena appena due spanne, e aspet-	*32*
tava sempre di crescere, ma non cresceva mai.	*46*
Quando fu stanco di aspettare, decise di do-	*61*
mandare consiglio alle creature più grandi di	*77*
lui e andò dal saggio barbagianni.	*88*
-Tu che sei tanto saggio, mi sai dire che	*100*
devo fare per diventare più alto?	*112*
- Aspetta, perché hai bisogno di diven-	*124*
tare più alto?	*129*
- Per vedere più da lontano.	*138*
- Se vuoi vedere più da lontano, arràm-	*150*
picati su un albero. O forse non sei capace?	*166*
- Si, che sono capace. Però non mi era	*179*
mai venuto in mente.	*186*
Il barbagianni socchiuse gli occhi e disse:	*200*
-Vedi. L'uomo non ha bisogno di ave-	*212*
re un gran corpo, ma un buon cervello. Chi	*224*
ha intelletto è sempre grande e grosso ab-	*238*
bastanza.	*241*

QUESTE PAGINE NON SONO DISPONIBILI .....

LA DISGRAFIA

Gli aspetti da valutare qualitativamente rispetto al segno grafico:

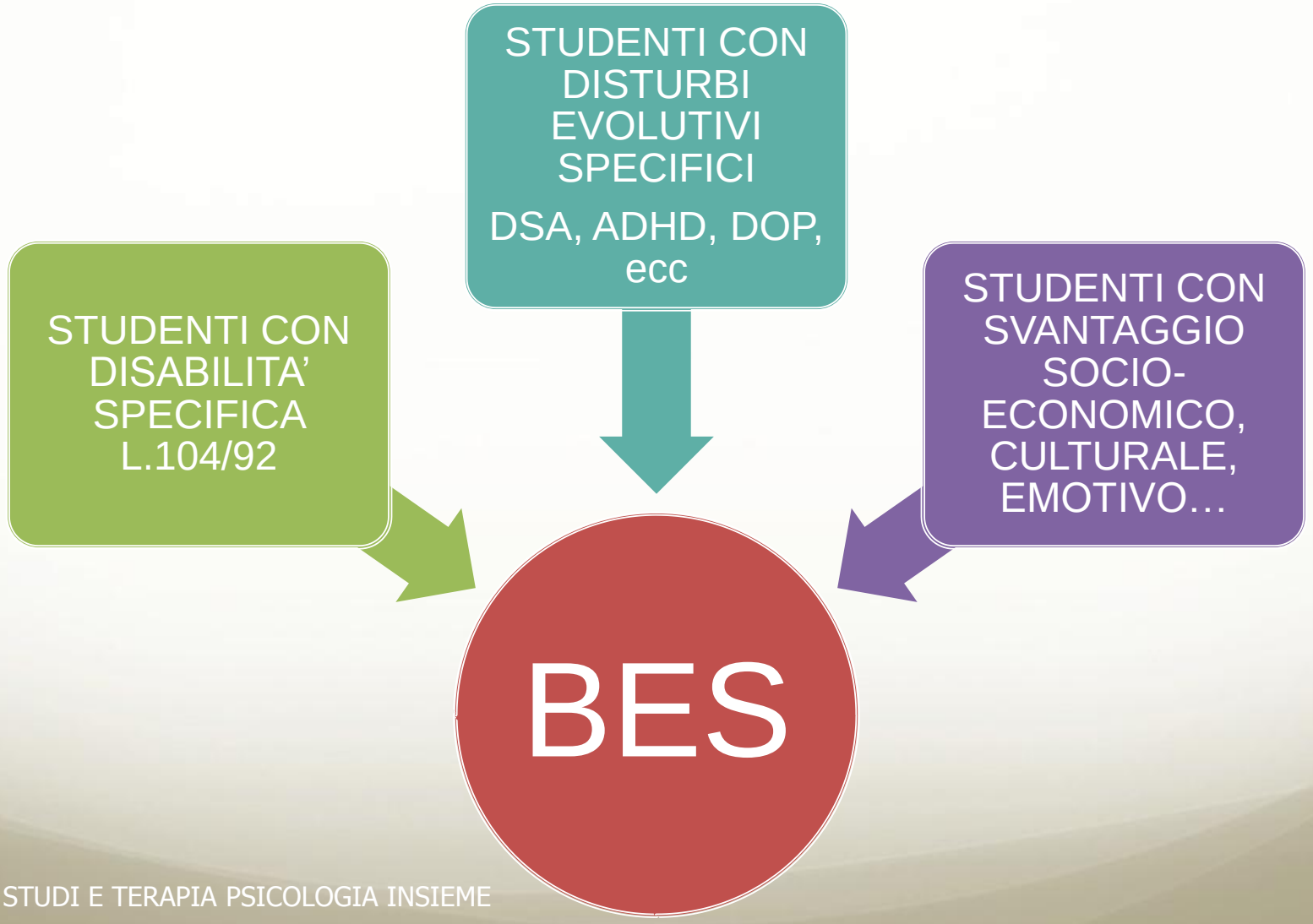
- Impugnatura della penna che deve essere corretta;
- Forza del segno;
- Incertezze del segno;
- Grandezza e forma dei grafemi;
- Direzione e sequenza del movimento;
- Orientamento nel foglio;
- Recupero del pattern grafo-motorio.

Una prova per la valutazione della disgrafia

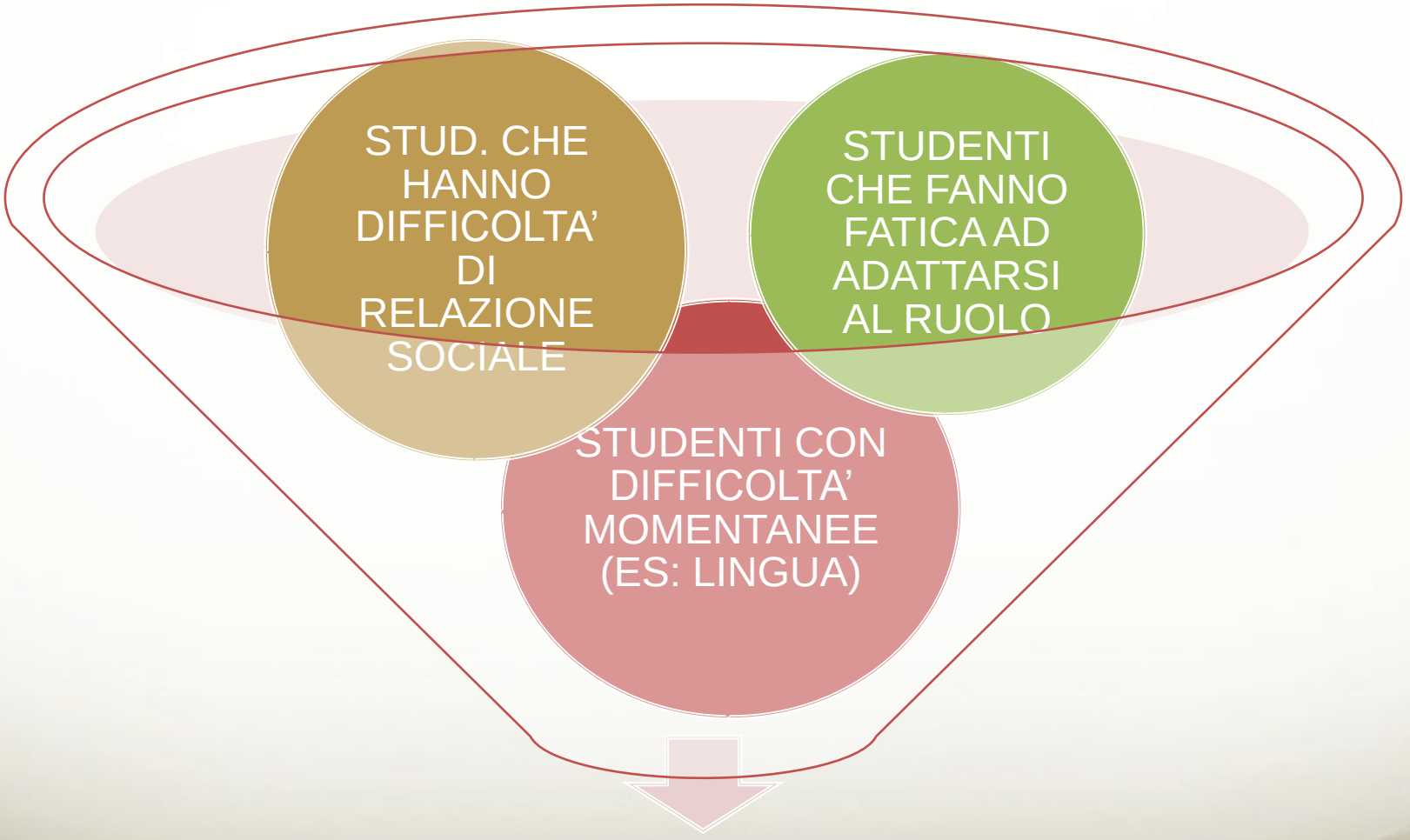
La disgrafia può essere definita come un disordine delle componenti periferiche, cioè esecutivo-motorie che prescinde dalle variabili linguistiche come il lessico, la grammatica, la sintassi, l'ortografia. La scrittura appare faticosa solo sul piano motorio, presentandosi deformata, irregolare nella forma e grandezza, tremolante e lenta, a causa di un disturbo che colpisce la coordinazione delle abilità fini e che coinvolge il braccio nella sua totalità (dita, mano, polso, gomito, spalla) oppure derivante da difficoltà di coordinazione visuo-motoria.

QUESTE PAGINE NON SONO DISPONIBILI .....

CHI SONO GLI ALLIEVI CON BES



…MA ANCHE….


STUD. CHE HANNO DIFFICOLTA' DI RELAZIONE SOCIALE
STUDENTI CHE FANNO FATICA AD ADATTARSI AL RUOLO
STUDENTI CON DIFFICOLTA' MOMENTANEE (ES: LINGUA)

BES

DI FRONTE AL BES

SI PUÒ INTEGRARE

- Di fronte alla difficoltà ti aiuto in qualche modo perché tu possa adeguarti all'ambiente.

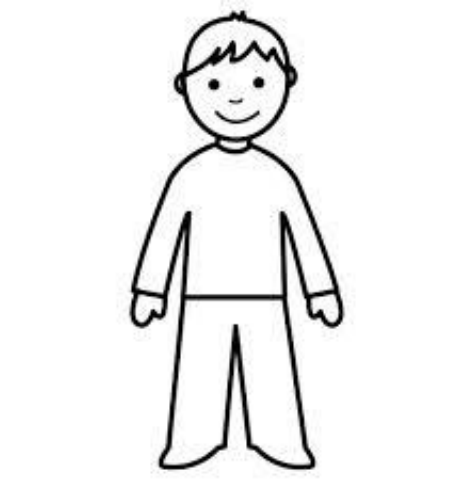
SI PUÒ INCLUDERE

- Di fronte al tuo bes io anticipatamente organizzo l'ambiente indipendentemente dal tuo averne bisogno.

Nel CONTESTO INCLUSIVO gli interventi non sono sul soggetto ma sull'AMBIENTE E SULLA DIDATTICA:
è il SISTEMA AD ESSERE INCLUSIVO

Come adattare la metodologia didattica in presenza di BES/DSA?

ALCUNI ESEMPI PRATICI TENENDO CONTO DELLE SPECIFICHE DIFFICOLTÀ DEGLI ALUNNI, IN PARTICOLARE DI:



QUESTE PAGINE NON SONO DISPONIBILI .....

……CONTINUA

LEZIONI TEORICO-PRATICHE
ESERCITAZIONI SU CASI CLINICI E SUGLI STRUMENTI DIAGNOSTICI DI PRIMO E SECONDO LIVELLO
CHECK LIST DI OSSERVAZIONE
MATERIALI DI APPROFONDIMENTO
BIBLIOGRAFIA E NORMATIVA DI RIFERIMENTO
INDICAZIONI METODOLOGICHE E SELEZIONE RAGIONATA DI STRUMENTI PER IL TRATTAMENTO
ESEMPI DI RELAZIONI DIAGNOSTICHE…

DOCENTI

I DOCENTI DEL MASTER SONO PSICOLOGI QUALIFICATI CON ESPERIENZA PLURIENNALE NELLA DIAGNOSI E NEL TRATTAMENTO DEI DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO, DELL'ADHD, DEGLI ASPETTI EMOTIVI E COMPORTAMENTALI CORRELATI. SONO PREVISTE INOLTRE LEZIONI SPECIFICHE CON DOCENTI ESPERTI NEI DIVERSI AMBITI: LOGOPEDISTI, GRAFOLOGI, PSICOMOTRICISTI, HOMEWORK TUTOR.

Sul sito www.psicologiainsieme.it è possibile consultare l'elenco dei docenti ed il loro curriculum

ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Gli incontri si svolgeranno il **SABATO h 9,30/18,00 e la DOMENICA h 9,30/13,30.**

C'è inoltre la possibilità (facoltativa) di affiancamento in tirocini formativi (interventi di formazione, laboratori di potenziamento, valutazioni ed interventi specifici), supervisionati dall'équipe dell'Associazione: in questo caso il corsista avrà il riconoscimento delle ore effettivamente spese nel tirocinio formativo che verranno certificate nell'attestato finale.

www.psicologiainsieme.it

clicca qui e

vai alla pagina del corso

Per qualsiasi informazione potete contattarci
all'indirizzo email
info@psicologiainsieme.it
oppure al numero
06.64012707
dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13

CENTRO STUDI E TERAPIA
PSICOLOGIA INSIEME